

**DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DI ACQUE REFLUE  
ASSIMILATE A DOMESTICHE FUORI DALLA PUBBLICA FOGNATURA  
(D.Lgs 3.4.2006 n. 152 e succ. m. e i., art.124 e L.R. 31.5.2006 n. 20 )**

**La presente domanda si configura anche come istanza di assimilazione**

**AL COMUNE DI PISTOIA**

- SPORTELLO UNICO ATTIVITÀ  
PRODUTTIVE**
- ALL'UFFICIO .....**

**SEZ. 1 LEGALE RAPPRESENTANTE O TITOLARE DELL'AZIENDA**

Il richiedente nome.....cognome.....  
CF .....P.IVA .....  
Data di nascita ..... cittadinanza .....  
Luogo di nascita Comune ..... Pr. .... fax.....  
Residenza Comune .....Pr.....  
Tel....., cellulare.....fax.....  
E.mail .....@ .....

**SEZ. 2 ANAGRAFICA DELL'AZIENDA**

Denominazione o Ragione Sociale .....P.IVA.....  
Iscritta al Registro Imprese della Camera di Commercio di .....al n.c.....  
Sede Comune .....Cap.....  
Via/Piazza.....n.....  
Tel.....Cellulare.....FAX.....  
E-mail.....@.....  
PEC: .....@.....

**Tecnico incaricato per la gestione della pratica:**

Nome .....Cognome.....  
Sede di lavoro ..... Comune .....  
Via/Piazza..... N.C. ....Tel.....  
cellulare.....fax.....E-mail.....@.....  
PEC: .....@.....  
Albo dei/gli ..... Numero di iscrizione all'albo.....

**Consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione  
Delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dai benefici conseguenti**

### SEZ. 3 DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE

SEZ. 3/a NUOVA AUTORIZZAZIONE per:

- NUOVO INSEDIAMENTO
- TRASFERIMENTO\*
- MODIFICA QUALI-QUANTITATIVA DELLO SCARICO

\*Estremi precedente autorizzazione:

Atto Unico del SUAP n. .... del .....

Autorizzazione n. ....

**Ai sensi dell'art.14 del D.P.G.R. 2008 n. 46/r le autorizzazioni allo scarico di acque reflue domestiche ed assimilate sono tacitamente rinnovate qualora le caratteristiche qualitative e quantitative dello scarico non risultino modificate rispetto a quelle autorizzate.**

#### ULTERIORI COMUNICAZIONI

SUBINGRESSO PER  COMPRAVENDITA  
 AFFITTO

VARIAZIONE RAGIONE SOCIALE

Denominazione o ragione sociale (precedente) .....

Sede Comune .....CAP.....Via/Piazza.....

Nuova denominazione o ragione Sociale (compilare Sezione 2)

VARIAZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE O TITOLARE DELLA SOCIETA'

Generalità del Legale rappresentante o Titolare della Società (precedente)

Cognome.....Nome.....data di nascita.....Pr.....Stato.....

Generalità del nuovo legale rappresentante o titolare della società (compilare Sezione 1)

### SEZ. 4 – DICHIARAZIONI

Lo scarico delle acque reflue non recapita all'interno di zone di tutela assoluta o di rispetto ai sensi di quanto disposto dal D. Lgs. 152/2006

Le informazioni contenute nella presente richiesta corrispondono allo stato reale dell'insediamento per il quale si richiede l'autorizzazione

Le relazioni e planimetrie allegate alla presente domanda descrivono lo stato attuale dell'insediamento per il quale si richiede l'autorizzazione

### SEZ. 5 – INFORMAZIONI ATTIVITA' PRODUTTIVA, SCARICHI ACQUE REFLUE E FONTI DI APPROVIGIONAMENTO IDRICO

## SEZ. 5/a – TIPO DI ATTIVITA'

ARTIGIANATO                       COMMERCIO                       AZ.AGRICOLA                       INDUSTRIA

Descrizione breve attività svolta dall'azienda.....

## SEZ . 5/ b- ORIGINE SCARICHI

SERVIZI IGIENICI                      portata giornaliera.....m/c anno.....  
 LAVORAZIONE                      portata giornaliera.....m/c anno.....  
 ALTRO                      portata giornaliera.....m/c anno.....

## SEZ.5/c FONTI DI APPROVIGIONAMENTO IDRICO

ACQUEDOTTO                      m/c anno.....numero contatore.....

POZZO                      m/c anno.....numero contatore.....

ACQUE SUPERFICIALI                      m/c anno.....numero contatore.....

Qualora il prelievo fosse da acque superficiali specificare il nome del corpo idrico da cui si attinge:

## SEZ. 6 DICHIARAZIONE DI ASSIMILAZIONE

**A** - Le acque reflue di cui con la presente si chiede l'autorizzazione allo scarico sono assimilabili a domestiche per il seguente motivo: perché rientranti in una delle tipologie di cui all'art.101 comma 7 del D.Lgs.152/06

**Tabella 1** art. 101, punto 7 del D.Lgs. 152/2006

barrare	TIPOLOGIA DI ATTIVITA' SVOLTA NELL'INSEDIAMENTO
<input type="radio"/>	Imprese dedite esclusivamente alla coltivazione del fondo o alla silvicoltura;
<input type="radio"/>	Imprese dedite ad allevamento di bestiame che per quanto riguarda gli effluenti di allevamento, praticano l'utilizzazione agronomica in conformità alla disciplina regionale e che dispongano di almeno un ettaro di terreno agricolo per ognuna delle quantità indicate nella tabella 6 dell'allegato 5 alla parte terza del D.Lgs 152/2006
<input type="radio"/>	Imprese dedite alle attività di cui ai due punti precedenti della presente tabella che esercitano anche attività di trasformazione o di valorizzazione della produzione agricola, inserita con carattere di normalità e complementarietà funzionale nel ciclo produttivo aziendale e con materia prima lavorata proveniente in misura prevalente dall'attività di coltivazione dei fondi di cui si abbia a qualunque titolo la disponibilità;
<input type="radio"/>	Impianti di acquacoltura e di piscicoltura che diano luogo a scarico e si caratterizzano per una densità di allevamento pari o inferiore a 1 Kg. per metro quadrato di specchio di acqua o in cui venga utilizzata una portata d'acqua pari o inferiore a 50 litri al minuto secondo.

### Oppure

**B** - Le acque reflue di cui con la presente si chiede l'autorizzazione allo scarico sono assimilabili a domestiche per il seguente motivo: perché rientranti in una delle tipologie sottostanti, all.2 tab.1 del DPGR n. 46/R del 08/09/2008

**Tabella 1** regolamento regionale n. 46/R del 08/09/2008. Le attività incluse nella tabella seguente (colonna B) scaricano acque reflue domestiche ai sensi della normativa vigente (sempreché rispettino integralmente le condizioni poste nella colonna D). I limiti in abitanti equivalenti (AE) di cui alla colonna D rappresentano il limite massimo entro cui gli scarichi delle attività elencate nella colonna B sono da considerarsi assimilati ad acque reflue domestiche. Per la valutazione del carico in AE, ai sensi della L.R. 31.05.06 n° 20' art. 2 comma a, 1AE corrisponde ad una richiesta biochimica di ossigeno a cinque giorni (BOD5) di 60 gr di ossigeno al giorno; è da considerare equiparabile una richiesta chimica di ossigeno

(COD) pari a 130 gr di ossigeno al giorno. Solo nel caso in cui non sia disponibile il dato analitico di carico organico si fa riferimento ad un volume di scarico pari a 200 litri/giorno per abitante, facendo riferimento al valore più alto.

TABELLIA 1. – Tabella di assimilazione delle acque reflue ad acque reflue domestiche

barrare	B	D
N.	<b>TIPOLOGIA DI ATTIVITA' SVOLTA NELL' INSEDIAMENTO</b>	<b>Condizioni vincolanti per lo scarico fuori dalla pubblica fognatura</b>
1	Attività di produzione e commercio di beni o servizi le cui acque reflue sono costituite esclusivamente dallo scarico di acque derivanti dal metabolismo umano e da attività domestiche .	
2	Allevamento di altri animali diversi da bovini, suini, avicoli, cunicoli, ovicaprini, equini con peso vivo medio per anno non superiore alle 2 tonnellate (art. 101 comma 7 lettera -b- e tabella 6-allegato 5 del Decreto Legislativo)	(1g)
3	Stabulazione e custodia di animali non ai fini di allevamento	(1g)
4	Conservazione, lavaggio, confezionamento, di prodotti agricoli e altre attività dei servizi connessi alla agricoltura svolti per conto terzi esclusa trasformazione	(1a) (1b) Carico minore od uguale a 100 AE
5	Lavorazione e conservazione di pesce, carni e/o vegetali e di prodotti a base di carne e/o vegetali (carne, essiccata, salata, o affumicata, insaccati, sughi, piatti di carne preparati, confetture, conserve)	(1b) Carico minore od uguale a 100 AE
6	Produzione dei derivati del latte: burro, formaggi, yogurt, latticini, eccetera	(1b) (1h) Carico minore od uguale a 100 AE
7	Produzione di prodotti di panetteria	(1b) Carico minore od uguale a - 100 AE
8	Produzione di pasticceria fresca, fette biscottate, biscotti, e pasticceria conservata	(1b) Carico minore od uguale a 100 AE
9	Produzione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili	(1b) Carico minore od uguale a 100 AE
10	Produzione di altri prodotti alimentari: cioccolato, caramelle, confetterie, lavorazione dolciaria della frutta, aceti, prodotti a base di frutta a guscio, estratti per liquori, tè e caffè', acque minerali e di sorgente, bevande analcoliche	(1b) Carico minore od uguale a 100 AE
11	Produzione e/o imbottigliamento di vino da uve e di altre bevande fermentate e non distillate. Produzione di olio da olive, escluse comunque le acque di vegetazione	(1b) - Carico minore od uguale a 100 AE
12	Grandi magazzini – supermercati –ipermercati – centri commerciali	Carico minore od uguale a 100 AE
13	Alberghi, residenze turistico alberghiere, campeggi, villaggi turistici, residence, case per ferie, ostelli della gioventù	Carico minore od uguale a 200 AE
14	Rifugi alpini ed escursionistici, bivacchi fissi, agriturismi affittacamere, case e appartamenti di vacanza, residence d'epoca	
15	Case di riposo (senza cure mediche )	
16	Ristoranti (anche self service), trattorie, rosticcerie, friggitorie, pizzerie, osterie e birrerie con cucina	
17	Bar, caffè', gelaterie, (anche con intrattenimento e spettacolo) enoteche-bottiglierie con somministrazione	
18	Mense e fornitura di pasti preparati	Carico minore od uguale a 100 AE
19	Servizi all'infanzia, asili nido, Istruzione primaria e secondaria di primo grado	
20	Istruzione secondaria di secondo grado, Istruzione universitaria	(1c)
21	Laboratori di analisi e studi odontoiatrici ed odontotecnici e laboratori connessi	(1c) Carico minore od uguale a 100 AE
22	Discoteche, sale da ballo, night pubs, sale giochi e biliardi e simili	
23	Stabilimenti balneari (marittimi, lacuali e fluviali)	
24	Servizi di lavanderia ad acqua con macchinari con capacità massima complessiva di 100 Kg.	(1d)
25	Servizi dei saloni di parrucchiere e degli istituti di bellezza	
26	Servizi dei centri e stabilimenti per il benessere fisico	(1e), (1f)
27	Piscine - Stabilimenti idropinici ed idrotermali	(1e), (1f)
28	Attività di produzione e commercio di beni o servizi e costituite da una o più delle tipologie di attività precedenti .	Carico minore od uguale a 100 AE

La quantità di COD emessa nello scarico idrico espressa in g/giorno è la seguente.....

Oppure

Volume di scarichi, facendo riferimento al valore più alto, espresso in litri/giorno è il seguente .....

**NOTE ALLE CONDIZIONI VINCOLANTI DI ASSIMILAZIONE DI CUI ALLA COLONNA D DELLA TABELLA.**

*1. Il rispetto delle presenti condizioni è condizione necessaria per l'assimilazione delle acque reflue e devono essere riportate come prescrizioni nell'autorizzazione allo scarico:*

- a. *limite sul livello dei solidi sospesi da determinare a cura dell'autorità competente in relazione alle caratteristiche del corpo recettore finale;*
- b. *presenza di un opportuno specifico pretrattamento delle acque reflue in relazione alla tipologia di impianto di trattamento depurativo adottato ed alle caratteristiche del corpo recettore finale;*
- c. *le sostanze utilizzate nei laboratori (reattivi, reagenti, prodotti analizzati, ecc.) sono smaltite non come acque reflue;*
- d. *senza lo scarico di sostanze solventi;*
- e. *il limite sul livello delle sostanze ad azione disinfettante o conservante è determinato a cura dell'autorità competente in relazione alle caratteristiche del recettore;*
- f. *lo scarico per lo svuotamento della piscina deve avvenire almeno quindici giorni dopo l'ultima disinfezione;*
- g. *in caso di scarico in corpi idrici superficiali è necessaria la predisposizione, quando previsto dall'autorizzazione o dall'autorità sanitaria, di un'impianto di disinfezione da utilizzarsi nei termini dell'autorizzazione o su richiesta dell'autorità sanitaria;*
- h. *deve essere attuata la totale separazione del siero o della scotta.*

**SEZ. 7 – TIPO DI SCARICO**

**SEZ. 7/a - RECAPITO**

La potenzialità dell'impianto corrisponde ad un numero di abitanti equivalenti, secondo quanto definito dall'art.2 c. a della LR n.20/2006, pari a n° \_\_\_\_\_

Il recapito dello scarico, localizzato al foglio catastale n° .....particelle..... è il seguente ( barrare la casella corrispondente):

- Acque superficiali o corpo idrico significativo \* **O**  
( Denominazione del corso d'acqua ) \_\_\_\_\_
- Sul suolo \*\* **O**  
( fossi campestri, di scolo, di drenaggio o acque superficiali con più di 120 giorni l'anno di portata nulla)
- Nel suolo **O**

\* Per acque superficiali o corpo idrico significativo si intendono i corsi d'acqua classificati dalla Regione e/o quelli significativi cioè, ai sensi del D.Lgs 152/2006, con meno di 120 giorni l'anno di portata nulla.

\*\*Gli scarichi in fossi campestri, di drenaggio o di scolo si configurano come scarichi sul suolo; tali casistiche saranno autorizzabili unicamente con particolari prescrizioni:

- a) dovrà essere garantito, in ogni periodo dell'anno, il corretto allontanamento / smaltimento nel corpo recettore dei reflui dell'impianto di trattamento dei liquami, in modo tale da evitare ristagni di qualsiasi natura che possano causare inconvenienti igienico-sanitari e/o ambientali ;
- b) Le operazioni di ripulitura del corpo recettore ed eventuale riaffossature per le fosse campestri, dovranno essere eseguite periodicamente in accordo con i proprietari frontisti degli stessi, in modo tale che non si producano effetti di malsania igienico-sanitaria. Sono fatti salvi i rapporti di tipo civilistico con gli eventuali proprietari dei terreni in cui è presente il corpo recettore dello scarico.

## SEZ. 7/b IMPIANTO DI TRATTAMENTO PREVISTO:

(indicare barrando la casella corrispondente al corpo recettore ad uno dei sistemi sottoelencati :

per lo scarico **in acque superficiali o sul suolo** è compreso tra i seguenti:

- fossa imhoff + pozzetto di cacciata + subirrigazione (anche fitoassistita) drenata  **O**  
lunghezza della condotta disperdente e della condotta drenante = 2/4 m per A/E
- fossa settica (bi o tricamerale) o imhoff + fitodepurazione  
sub superficiale HF (flusso-orizzontale);superficie:4/6mq/AE - superficie minima 20 mq.  **O**
- fossa settica (bi o tricamerale) o imhoff + fitodepurazione sub superficiale VF  
sub superficiale (flusso verticale); superficie: 2/4 mq/AE – superficie minima 10 mq.  **O**

### oppure

dietro specifica valutazione tecnica del comune, tra cui

- trattamento primario ( fosse bicamerale o pozzetti sgrassatori ) + impianto a fanghi attivi ad ossidazione totale.  **O**

Questo sistema di trattamento non è ammesso per lo scarico sul suolo ( quindi nei fossi o corsi d'acqua non significativi) ; può essere consentito in tali casistiche ed in assenza, dichiarata dal tecnico, di terreno necessario per la realizzazione di uno dei sistemi di trattamento secondario indicati al punto a), e previa dimostrazione dell'utilizzo delle miglior tecniche depurative disponibili e con l'obbligo della manutenzione costante ( sarà pertanto prescritta nell'atto autorizzativo la presentazione di copia del contratto di manutenzione con ditta specializzata ):

- altro sistema descrizione \_\_\_\_\_  **O**

il sistema di trattamento previsto per lo scarico **nel suolo** è compreso :

- fossa imhoff + pozzetto di cacciata + subirrigazione ( anche fitoassistita) (lunghezza della condotta disperdente da 2 a 10 m per A/E)  **O**
- tra quelli che possono essere consentiti dietro specifica valutazione tecnica del comune, ai sensi del comma 3 del capo 1 dell'allegato 3 del DPGR 46/r del 08/09/2008 :
- altro sistema descrizione \_\_\_\_\_  **O**

**SOLO NEI CASI DI RISTRUTTURAZIONI DI INSEDIAMENTI ESISTENTI, DI MANCANZA DI CORPO RECETTORE ACQUE SUPERFICIALI O SUL SUOLO ( FOSSI CAMPESTRI) E MANCANZA DI TERRENO A DISPOSIZIONE PER GLI ALTRI TRATTAMENTI DI CUI SOPRA ( CHE DOVRA' ESSERE DICHIARATA NELLA RELAZIONE TECNICA) NECESSARIO PER LA MESSA IN OPERA DEI SISTEMI DI TRATTAMENTO DI CUI AI PUNTI a) e b), E' POSSIBILE ADOTTARE IL SEGUENTE SISTEMA DI TRATTAMENTO :**

- fossa imhoff o tricamerale + pozzo a dispersione  **O**

**Allegare la seguente documentazione, firmata dal tecnico abilitato :**

- 1) relazione tecnica specifica per gli scarichi, dalla quale risultino :
  - a) descrizione del ciclo lavorativo con specifico riferimento alle fasi che originano lo scarico,
  - b) elenco qualitativo e quantitativo delle materie prime utilizzate nelle fasi del ciclo lavorativo,
  - c)manufatti e tipologie produttive che si originano dalla attività e relativa quantità annua,
  - d)descrizione del sistema di trattamento dei reflui;
- 2) tipologia dell'intervento e descrizione del sistema di trattamento, con schema grafico generale,particolari planimetrici e dimensionamento dei singoli impianti e/o manufatti primari e secondari costituenti il sistema di trattamento;
  - a) in caso di scarico in acque superficiali classificate dalla regione o in corpo idrico *significativo* (con meno di 120 giorni l'anno di portata nulla), una descrizione della natura e delle caratteristiche del corpo idrico ricettore, finalizzata a dimostrare la capacità ricettiva e di smaltimento in ogni periodo dell'anno;
  - b) in caso di scarico **nel suolo**, una relazione geologica di fattibilità del sistema di trattamento secondario, in relazione alla natura ed alla permeabilità del terreno, di rispetto dei vincoli e delle distanze minime dalle prese di captazione dell'acquedotto (come previsto dall'art. 94 del D.Lgs n°152/2006) e delle norme tecniche di cui alla Delibera del Comitato Interministeriale 4.2.1977;
- 3) planimetria generale 1:2000, nella quale sia individuato l'edificio da cui si origina lo scarico;
- 4) planimetria schematica da cui si rilevi con esattezza l'edificio con l'indicazione delle linee di scarico distinte per acque nere, meteoriche, pozzetti d'ispezione, impianto di trattamento, punto di scarico, percorso del corpo recettore ( in caso di scarico in acque superficiali o corpo idrico *significativo*) e del suo inserimento nel reticolo idrografico ;
- 5) dichiarazione di asseveramento del tecnico abilitato relativamente alla conformità del progetto o degli impianti alla normativa vigente, secondo il modulo allegato. ( solo in caso di nuovo scarico con attivazione di procedura urbanistico - EDILIZIA) ;
- 6) Solo per gli scarichi superiori ai 100 abitanti equivalenti dovrà essere presentata la ricevuta di versamento di Euro 61,97 su C.C. postale n 200501, intestato ad ARPAT ( Agenzia Regionale Protezione Ambiente Toscana) – Via Porpora 22 Firenze Causale: Dipartimento di Pistoia COD 03.

**IL LEGALE RAPPRESENTANTE  
O TITOLARE DI IMPRESA**

---

**DICHIARAZIONE DI ASSEVERAMENTO PER AUTORIZZAZIONE ALLO  
SCARICO IN RECAPITO DIVERSO DALLA PUBBLICA FOGNATURA**  
(da presentare solo in caso di nuovo scarico con attivazione di procedura urbanistica)

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_  
residente a \_\_\_\_\_ in Via \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_  
in qualità di tecnico incaricato del Sig. \_\_\_\_\_ per la redazione dei  
documenti allegati alla presente richiesta di autorizzazione allo scarico

**DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'**

(consapevole delle sanzioni previste in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000)

- 1) di essere abilitato all'esercizio della professione in quanto regolarmente iscritto all'ordine /collegio/dei/ degli con il n \_\_\_\_\_
- 2) che i dati riportati e la documentazione tecnica allegata sono veritieri e rispondenti alla realtà attuale o allo stato progettuale.

**A S S E V E R A**

che in merito alla domanda di autorizzazione allo scarico del Sig. \_\_\_\_\_  
relativa all'immobile ubicato in Via \_\_\_\_\_ n.c. \_\_\_\_\_  
il progetto presentato relativo agli impianti di trattamento e smaltimento dei reflui, è redatto in conformità  
agli strumenti urbanistici, alle norme di sicurezza, igienico-sanitarie ed ambientali ed al regolamento  
regionale 28/r del 23/5/2003.

Dichiara inoltre, di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D. Lgs. 196/03 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

**TIMBRO E FIRMA**

\_\_\_\_\_  
(firma da apporre davanti all'impiegato oppure allegare  
fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità)